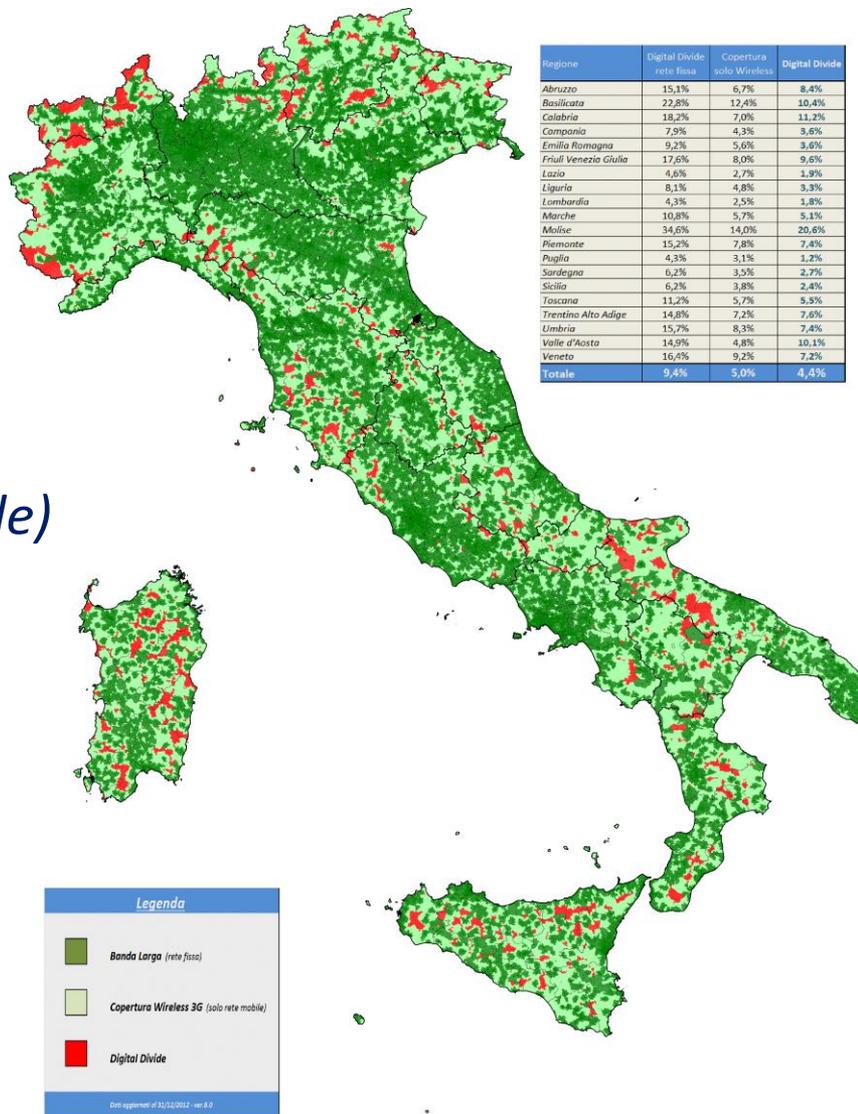




COPERTURA BANDA LARGA IN ITALIA

(in rosso le aree in Digital Divide)





- **AL VIA BANDI PER 900 MLN DI EURO PER AZZERARE DIGITAL DIVIDE E BANDA ULTRALARGA**

*Internet veloce per 7 mln. di cittadini,
5000 nuovi posti di lavoro*

Roma, 15 febbraio 2013



Il Piano Nazionale Banda Larga

è nato nel 2008 con l'obiettivo di raggiungere gli 8 milioni di cittadini esclusi dal servizio a banda larga poiché residenti nelle aree a fallimento di mercato.



Finora ha già portato **internet di base a 4 milioni di cittadini**

Sono in fase di realizzazione le infrastrutture per connettere ulteriori **1,2 milioni di cittadini**.

Con questo ultimo bando la banda larga saranno raggiunti i residui **2,8 milioni di italiani** sprovvisti di connettività.

Il Progetto Strategico Banda Ultralarga - approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2012) 9833 del 18/12/2012. Tra i più importanti d'Europa.

Un piano nazionale che nel suo primo intervento si concentra nelle aree del Sud del Paese, ma che **sarà attuato in tutte le Regioni** che decideranno di aderirvi anche avvalendosi delle risorse comunitarie della nuova programmazione 2014-2020.

Il Piano aiuterà il nostro Paese a **rispettare gli obiettivi dell'agenda digitale europea**: internet ad almeno 30 mbps per tutti entro il 2020.

BANDA LARGA



Banda larga anche ai **2,8 milioni di cittadini residenti nelle 3600 località italiane** ancora escluse dal servizio.

Per la realizzazione del Piano saranno infatti occupate:

1.800 persone (principalmente progettisti, tecnici, operai)

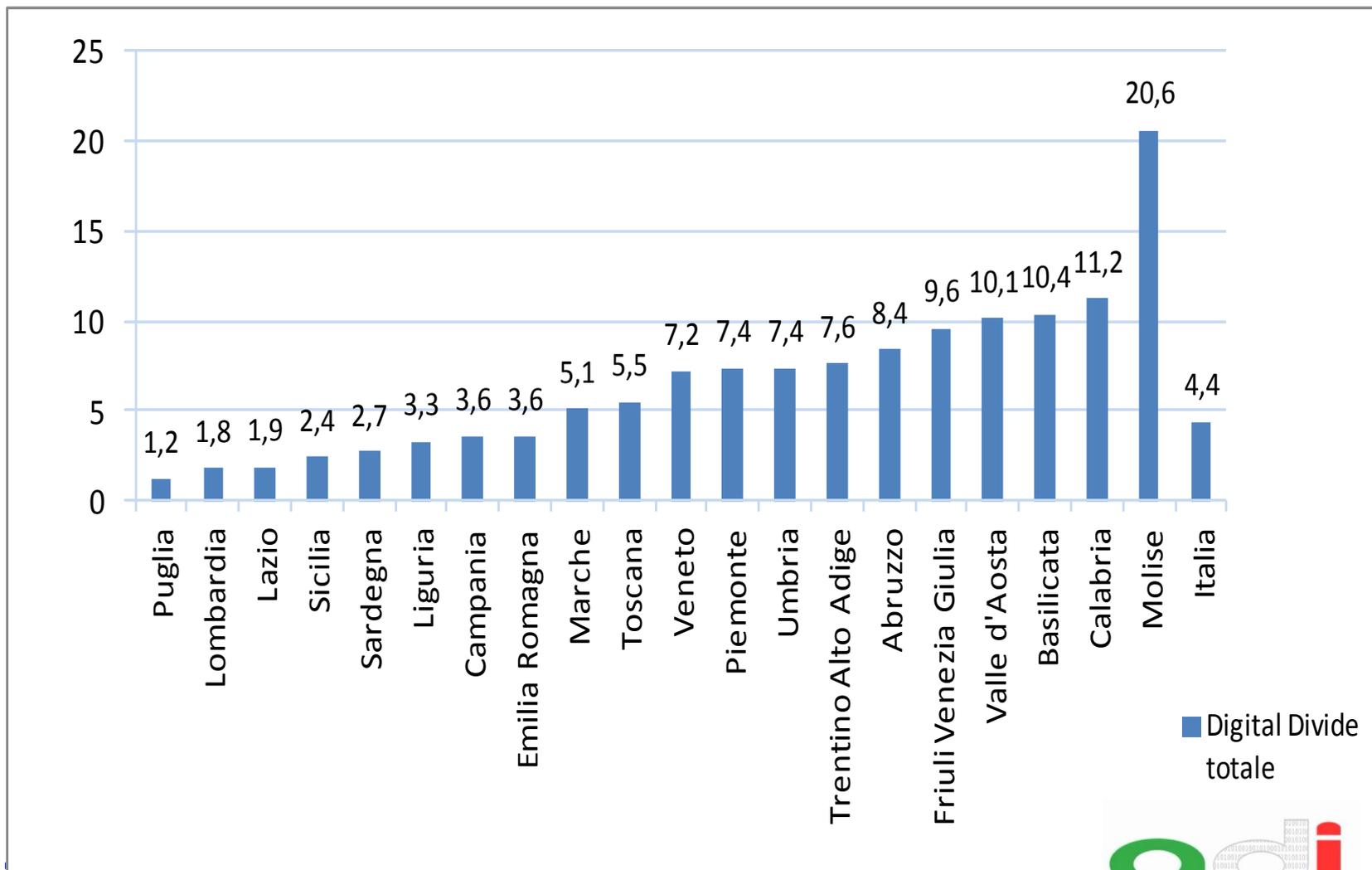
Saranno aperti **500 cantieri** mobili per la realizzazione di reti in fibra ottica e

3000 cantieri per l'installazione di apparati elettronici di varia tipologia

Saranno **posati 4000 km di rete in fibra ottica** in 500 aree comunali e sub comunali, in prevalenza in zone rurali e distretti produttivi.

REGIONE	FONDI MISE in mln€	FONDI Regionali in mln €	Fondi PAC in mln €
Abruzzo	5	7,5	
Basilicata	0	PAC	4,9
Calabria	0	PAC	5
Campania	0	35	
Emilia-Romagna	25	21,073	
Friuli Venezia Giulia	0	piano autonomo	-
Lazio	5,7	2,3	
Liguria	5	autonomo	
Lombardia	10	10	
Marche	5	3,3	
Molise	0	4	
Piemonte	4	45	
Puglia	2	PAC	7
Sardegna	0	PAC	6,5
Sicilia	3	PAC	7
Toscana	22	20	
Trentino Alto-Adige	0	autonomo	
Umbria	7	3	
Valle d'Aosta	0	autonomo	
Veneto	8	22	
SOSTEGNO ALLA DOMANDA / COORDINAMENTO PIANI AUTONOMI	7,3		
TOTALI	150	173,173	30,4
Totale bando per azzerare il digital divide	353,573	a cui deve corrispondere il contributo privato di almeno il 30 per cento.	

ATTUALE DIGITAL DIVIDE IL PIANO PORTERÀ INTERNET VELOCE AL 100% DEI CITTADINI





BANDA ULTRALARGA NEL SUD

REGIONI	FONDI PUBBLICI mln. di €	Comuni interessati	Unità Immobiliari
Basilicata	€ 54.780.386	39	122.128
Calabria	€ 126.894.997	53	361.354
Campania	€ 122.400.000	64	722.364
Molise	€ 4.000.000	2	25.218
Sicilia	€ 75.000.000	21	416.024
TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO	€ * 383.075.383		
CONTRIBUTO PRIVATO MINIMO	€ 164.175.164		
AMMONTARE MINIMO DEL PIANO (pubblico+privato)	€ 547.250.547		

*** DI CUI 263,6 MLN € A
VALERE SUL PIANO
AZIONE COESIONE (PAC)**

179 i comuni collegati alla banda ultralarga nelle 5 regioni del Sud Italia
1,64 milioni di unità immobiliari collegate
4 milioni di cittadini e soprattutto imprese potranno viaggiare su internet ultraveloce.
10.000 km di rete ottica posati
3.000 occupati diretti per 3anni nel settore impiantistico, civile, elettronico e delle telecomunicazioni, con ricadute occupazionali a lungo termine e stimolo nel mercato delle TLC per i produttori di apparati, per gli operatori di TLC e per l'indotto.



Risultati attesi Banda Larga e Ultra larga previsti dal PAC



	Intervento Banda Larga		Intervento Banda Ultra larga	
	Risultato atteso	Target	Risultato atteso	Target
Calabria	Azzeramento del digital divide di base	100% della popolazione con copertura con banda larga ad almeno 2 Mbps	Incremento della percentuale di popolazione coperta con banda larga ad almeno 30 Mbps	36,4 % della popolazione coperta con banda ad almeno 30 Mbps; di cui 20% ad almeno 100 Mbps
Campania (1)	Azzeramento del digital divide di base	100% della popolazione con copertura con banda larga ad almeno 2 Mbps	Incremento della percentuale di popolazione coperta con banda larga ad almeno 30 Mbps	36,4% della popolazione coperta con banda ad almeno 30 Mbps; di cui 7% ad almeno 100Mbps
Puglia	Azzeramento del digital divide di base	100% della popolazione con copertura con banda larga ad almeno 2 Mbps	-	-
Sicilia	Azzeramento del digital divide di base	100% della popolazione con copertura con banda larga ad almeno 2 Mbps	Incremento della percentuale di popolazione coperta con banda larga ad almeno 30 Mbps	14,2% della popolazione coperta con banda ad almeno 30 Mbps; di cui 3% ad almeno 100Mbps
Basilicata	Azzeramento del digital divide di base	100% della popolazione con copertura con banda larga ad almeno 2 Mbps	Incremento della percentuale di popolazione coperta con banda larga ad almeno 30 Mbps	33,2% della popolazione coperta con banda ad almeno 30 Mbps; di cui 17% ad almeno 100Mbps
Molise	Azzeramento del digital divide di base	100% della popolazione con copertura con banda larga ad almeno 2 Mbps	Incremento della percentuale di popolazione coperta con banda larga ad almeno 30 Mbps	19,9% della popolazione coperta con banda ad almeno 30 Mbps; di cui 4% ad almeno 100Mbps
Sardegna	Azzeramento del digital divide di base	100% della popolazione con copertura con banda larga ad almeno 2 Mbps	-	-

1) La Regione Campania partecipa agli interventi in oggetto con risorse del PO FESR 2007-2013 allocate su queste operazioni prima della definizione del Piano Azione Coesione.



BANDA ULTRALARGA

CRITERI DI SELEZIONE DELLE AREE



Il Progetto interviene solo nelle aree ove il mercato, da solo, non investirebbe. La scelta delle aree avviene mediante annuale consultazione pubblica. Saranno premiati i progetti che - tra le aree bianche - selezionano quelle in cui vi siano:

- ✓ siti di data center di nuova generazione;
- ✓ maggiore concentrazione demografica,
- ✓ scuole,
- ✓ aree industriali strategiche
- ✓ snodi logistici (aeroporti, porti e interporti);
- ✓ università, centri di ricerca, poli tecnologici e centri servizi territoriali;
- ✓ strutture sanitarie
- ✓ tribunali.

Il Piano prevede il riutilizzo di infrastrutture esistenti di proprietà pubblica (quali fognature, pubblica illuminazione, gallerie multiservizio) e di proprietà privata (cavidotti e infrastrutture esistenti di operatori o *multiutility* locali) per i quali è definita l'acquisizione dei diritti d'uso.

Per ulteriori informazioni ...



Tutte le informazioni dettagliate sul Piano Nazionale Banda Larga, il Progetto Strategico Banda Ultralarga, le aree di intervento (ovvero bianche e bianche NGN) sono disponibili sul sito del ministero dello Sviluppo economico (www.mise.gov.it), focus Agenda digitale.





- **AL VIA BANDI PER 900 MLN DI EURO PER AZZERARE DIGITAL DIVIDE E BANDA ULTRALARGA**

*Internet veloce per 7 mln. di cittadini,
5000 nuovi posti di lavoro*

Roma, 15 febbraio 2013
